



Scheda paese

Brasile

A cura di

Camera Italo-brasiliana di Commercio, Industria ed Agricoltura di Minas Gerais (Belo Horizonte)

Câmara Ítalo-Brasileira de Comércio e Indústria do Paraná (Curitiba)

Camera Italiana di Commercio e Industria Santa Catarina (Florianópolis)

Camera di Commercio Italiana Rio Grande do Sul - Brasile (Porto Alegre)

Camera Italo-Brasiliana di Commercio e Industria di Rio de Janeiro (Rio de Janeiro)

Câmara Ítalo-Brasileira de Comercio, Indústria e Agricultura (San Paolo)

Dati macroeconomici > anno 2019

Reddito Procapite	(€)	3.912
Tasso di inflazione	(%)	4,31
Tasso di disoccupazione	(%)	12,3
Tasso di variazione del Pil	(%)	1,1
Totale import	(%)	158,41
Totale export	(mld/€)	201,32
Saldo Bilancia Commerciale	(mld/€)	42,91
Totale importazioni dall'Italia	(mld/€)	3,6
Totale esportazioni verso l'Italia	(mld/€)	2,8
Saldo interscambio Italia	(mld/€)	-0,8
Investimenti esteri verso il paese	(mld/€)	70,17
Investimenti del paese all'estero	(mld/€)	19,72
Investimenti italiani nel paese	(mld/€)	0,64
Investimenti del paese in Italia	(mld/€)	0,05

I contenuti della presente scheda sono aggiornati al mese di febbraio 2020. Eventuali riferimenti a previsioni per l'anno in corso potrebbero subire modifiche alla luce dell'emergenza Covid-19.

Fonti: Ministério Da Economia; Comex Stat; g1.globo.com; Agência Brasil; IBGE- Instituto Brasileiro de Geografia e Estadística.



Caratteristiche del paese

Fuso orario: (rispetto all'Italia): da -4 a -5

Superficie: 8.515.759.090 kmq

Popolazione: 211.143.831

Comunità italiana: 30.000.000 (compresi gli oriundi)

Capitale: Brasília

Città principali: San Paolo (12.252.023 ab.), Rio de Janeiro (6.718.903 ab.), Brasília (3.15.268 ab.), Salvador (2.872.347 ab.), Belo Horizonte (2.512.070 ab.), Curitiba (1.933.105 ab.), Recife (1.645.727 ab.), Porto Alegre (1.483.771 ab.), Florianópolis (500.973 ab.).

Moneta: real brasiliano (BRL)

Tasso di cambio: 1€= 5,2042 BRL

Lingua: Portoghese

Religioni principali: Cattolici (64,6%), Protestanti evangelici (22,2%), altre (13,2%).

Ordinamento dello Stato: Repubblica Federale.

Suddivisione amministrativa: Capitale Brasília (Distrito Federal) e 26 Stati, dotati di un Governatore che detiene il Potere esecutivo e di un'Assemblea a cui spetta il Potere legislativo.

Quadro dell'economia³

Quadro macroeconomico

Il 2020 sarà un anno di stabilizzazione per il Brasile. Dopo il primo anno di attività del Governo Bolsonaro, le previsioni per l'anno in corso sono molto positive. Dal punto di vista economico, nel 2019 il PIL ha chiuso con una crescita dell'1,1% e secondo le previsioni raddoppierà nel 2020, raggiungendo una crescita pari al 2,3% circa. Le prestazioni del settore agricolo rimangono forti e dovrebbero crescere del 3,8%. Anche dal punto di vista industriale, il Paese sembra mostrare forti segni di miglioramento. La disoccupazione, sebbene ad alto livello (12,3%), è in calo rispetto agli anni precedenti. Alla fine del 2019 l'inflazione ha chiuso al 4,3%, in linea con le aspettative di inizio anno, così come il tasso di interesse nominale che nel mese di Dicembre 2019, è ulteriormente sceso registrando un valore pari a 4,53. Ci si aspetta che questo continui a scendere anche nell'anno 2020. Alla fine dello scorso anno, le riserve internazionali si sono stabilizzate a 309,50 mld/€ e sembrano avere un leggero rialzo nei mesi di Gennaio e Febbraio 2020. Il Rischio Paese è aumentato del 34% e le azioni sono state scambiate sopra 191 punti nel mese di Febbraio 2020, il massimo apprezzamento dal 2002. L'indice di fiducia dei consumatori rispetto ai 94 punti registrati a Gennaio 2019, ha visto una riduzione con il sopraggiungere del 2020, registrando un punteggio pari a 90,4 punti. Con la riforma delle pensioni, votata dal Congresso Nazionale, il Governo ha adottato un'età minima di pensionamento sia per i dipendenti privati che per i dipendenti pubblici: 65 anni per gli uomini e 62 per le donne. Inoltre ha cambiato le regole di calcolo per l'importo delle indennità, ha istituito regole di transizione per i lavoratori attivi e ha cambiato il sistema pensionistico. Dopo la riforma della Previdenza Sociale, il progetto più im-

portante, sempre in materia di riforme, è quello della Riforma Tributaria. Il Sistema Tributario brasiliano, risulta infatti essere poco efficiente anche a causa della presenza di sigle quali PIS, COFINS, ISS, IR, RIR, RPS che creano difficoltà burocratiche enormi. Inoltre la conseguenza principale di un sistema così fallace è l'evasione fiscale. Proprio per questo il Ministro dell'economia ha come obiettivo primario per il 2020 l'approvazione di una riforma ed è sostenuto in questo dal Presidente Bolsonaro. Per quanto riguarda lo scenario internazionale, il Paese beneficia degli effetti positivi dell'economia cinese ed americana. Ma questo rimane uno scenario che crea grandi volatilità per il 2020. Da una prospettiva interna i due importanti fattori per il Brasile di ottenere una solida ripresa della crescita economica sono: la continuità delle misure finanziarie e un miglioramento della fiducia nell'ambiente imprenditoriale nel Paese.

Principali settori produttivi⁴

Servizi (70,3%), industria (20,4%) e agroindustria (9,3%).

Infrastrutture e trasporti

La rete ferroviaria copre circa 30.129 km, la rete

1 Fonte: IBGE-Indicators on Population (Stima 2020).

2 Fonte: Banca d'Italia. Tasso di cambio al 13 marzo 2020.

3 Fonti: IBGE - Instituto Brasileiro de Geografia e Estatística; BACEN - Banco Central do Brasil; MDIC - Ministério do Desenvolvimento, Indústria e Comércio Exterior; MDIC/SECEX - Secretaria de Comércio Exterior do Ministério do Desenvolvimento, Indústria e Comércio Exterior; MDIC/SECEX/Aliceweb; Brasil Global Net: Ministério das Relações Exteriores (MRE); CNT - Confederação Nacional do Transporte - Atlas do Transporte.

4 Fonte: World Bank

stradale si estende per 1.720.700 milioni di km, non sempre asfaltati. I maggiori aeroporti si trovano a San Paolo (Guarulhos e Congonhas), Rio de Janeiro (Santos Dumont e Galeão), Belo Horizonte (Confins). I principali porti sono: Santos e São Sebastião (SP), Vitória (ES), Rio de Janeiro (RJ), Porto Alegre (RS) e Recife (PE).

Commercio estero

Totale import: mld/€ 158,41

Totale export: mld/€ 201,31

Saldo bilancia commerciale: mld/€ 42,91

Principali prodotti importati (%): prodotti manifatturati vari (12,49), farmaci per medicina umana e veterinaria (4,47), apparecchi per la trasmissione e la ricezione e componenti (4,19), nafta (2,93), accessori e attrezzature per veicoli auto e trattori (2,83), circuiti integrati e micro assemblaggi elettronici (2,59), oli combustibili (2,55), fertilizzanti, fosforo, potassio (2,03), oli grezzi da petrolio (1,96), composti eterociclici e sulfamidici (1,94), autovetture (1,90), insetticidi e pesticidi (1,59), motori, generatori e trasformatori (1,23).

Principali prodotti esportati (%): petrolio e componenti (21,80), minerali di ferro (20,27), soia (16,49), mais (5,77), carne di pollo (5,43), carne bovina (5,10), caffè crudo in grani (5,08), cotone (2,23), tabacco (2,19).

Principali partner commerciali

Paesi clienti (%): Cina (23,62), Stati Uniti (12,97), Argentina (4,54), Olanda (4,01), Germania (2,64), Cile (2,39), Spagna (1,64), Giappone (2,20), Canada (1,70), Singapore (0,91).

Paesi fornitori (%): Cina (26,55), Stati Uniti (14,98), Germania (5,82), Argentina (5,83), Corea del Sud (2,65), Italia (2,23), Messico (2,24), Giappone (2,26), India (2,45), Italia (2,34).

Interscambio con l'Italia

Saldo commerciale: mld/€ -0,8

Principali prodotti importati dall'Italia (%): farmaci per medicina umana e veterinaria (8,94), macchine e apparecchiature per industrie varie (5,4), oli combustibili da petrolio e materiali bituminosi (5,1), macchine non elettriche e ferramenta (3,9), apparecchi elettrici per connessione o protezione di circuiti (2,2), pompe, centrifughe e compressori di aria (1,7), composti organici e inorganici, eterociclici (1,4), motori e componenti (1,29), lenti ed articoli ottici (1,2).

Principali prodotti esportati in Italia (%): cellulosa (20,0), caffè in grani (15,0), cuoio e pellame (6,2), minerali di ferro (5,8), carne bovina (5,0), farina di soia ed alimenti per animali (3,4), semi manifatturati in ferro o acciaio (2,8), motori e sue parti (2,7), soia (2,6), ferro fuso e spiegel (2,2).

Investimenti esteri (principali Paesi)

Paesi di provenienza (%): Paesi Bassi (20), Stati Uniti (16), Germania (8,2), Spagna (7,4), Bahamas (5,7), Lussemburgo (5,2), Isole Cayman (3,8), Isole Vergini Britanniche (3,1), Canada (2,8), Francia (2,8), Svizzera (2,6), Giappone (2,4), Cile (2,2), Hong Kong (2), Regno Unito (1,9), Norvegia (1,7), Italia (1,5).

Paesi di destinazione (%): Stati Uniti (45), Paesi Bassi (14,1), Lussemburgo (10,3), Spagna (4,6), Isole Cayman (4,6), Australia (2,9), Regno Unito (2), Canada (2), Portogallo (1,7), Germania (1,2), Cile (1,1), Italia (1,1).

Investimenti esteri (principali settori)

Verso il Paese (%): servizi (59), industria (30,8), agricoltura, zootecnia e estrazione di minerali (9,7), acquisto e vendita di immobili (0,31).

All'estero del Paese (%): servizi (73,4), industria (19,4), agricoltura, zootecnia e estrazione di minerali (5), acquisto e vendita di immobili (2,1).

Italiani verso il Paese: mld/€ 0,64

In Italia del Paese: mld/€ 0,053

Aspetti normativi e legislativi

Regolamentazione degli scambi⁵

L'importazione in Brasile di prodotti provenienti da altri Paesi avviene seguendo precise linee amministrative e fiscali. Alcuni prodotti sono, per legge, di importazione non permessa mentre la maggior parte dei prodotti è importato seguendo due linee amministrative specifiche: importazioni soggette a licenza previa e importazioni esenti da licenza. Fra le prime troviamo, per esempio, i prodotti alimentari e i cosmetici, che necessitano di particolari documentazioni richieste dagli organi di controllo amministrativo (MAPA, ANVISA, INMETRO, e altri). Ogni prodotto è classificato secondo le normative doganali internazionali (HS Code), localmente denominato NCM. Le principali imposizioni fiscali vengono calcolate secondo lo specifico NCM del prodotto e l'operazione d'importazione, così come la richiesta di licenze e documentazioni particolari, è effettuata, anche direttamente dall'impresa, purché intestataria di permesso d'importazione (RADAR) ed esclusivamente per via telematica, accedendo al sistema SISCOMEX (Sistema Integrato del Commercio Estero), con il quale si monitorano tutte le fasi di processo doganale.

Il sistema SISCOMEX è stato aggiornato da un nuovo programma: il Portal Único de Comércio Exterior (Portale Unico di Commercio Estero), il quale obiettivo è quello di ridurre la burocrazia, il tempo e i costi delle importazioni e esportazioni del Paese.

⁵ Fonte: sito governativo interministeriale per il commercio con l'estero

Per quanto riguarda le importazioni, il progetto Du-imp (Dichiarazione Unica di Importazione) ha come obiettivo principale l'accelerazione dell'intero processo di importazione attraverso l'automazione delle informazioni, la riduzione della documentazione e della compilazione dei dati, l'integrazione della Nota Fiscale elettronica e il controllo unico del carico e del transito. Il progetto in fase di implementazione prevede la riduzione di più del 40% del tempo nel processo delle importazioni.

Il progetto DU-E (Dichiarazione Unica di Esportazione) invece, che concerne le esportazioni, è stato già completamente implementato attraverso una logica analoga.

Sdoganamento e documenti di importazione⁶: in genere le normative doganali e fiscali brasiliane sono molto complesse: procedure burocratiche, restrizioni e imposte variano a seconda del prodotto importato, della modalità di trasporto scelta (aerea, marittima, terrestre) e, in alcuni casi, a seconda del Paese di origine. Il calcolo delle imposte viene fatto sul valore della merce. In certi casi, alcune delle imposte dovute sull'importazione possono essere recuperabili integralmente o in parte.

Il 1.01.2013 è entrata in vigore la Risoluzione del Senato Federale Brasiliano 13/2012, che stabilisce l'imposta ICMS al 4% su operazioni tra gli Stati brasiliani, mediante la realizzazione di due operazioni: a) importazione di merce da uno Stato brasiliano con l'aliquota ICMS determinata da tale Stato; b) vendita e circolazione successiva di tale merce, indipendente dal periodo, ad altri Stati del Brasile, con applicazione dell'aliquota del 4%. Soggette ad aliquota ICMS del 4% nelle transazioni interregionali brasiliane sono le merci che non abbiano subito processi industriali in Brasile e quelle composte da più del 40% di prodotti importati.

Ulteriori costi da considerare, che si aggirano intorno al 5%-10% sul totale dell'operazione di importazione: spedizioniere, tasse di deconsolidamento partita/merce, immagazzinaggio, sindacati, l'addizionale al trasporto della Marina Mercantile (AFRMM), e trasporto fino all'importatore. Infine, richieste licenze previe d'importazione per alcuni prodotti per cui occorre registrarsi presso il SISCOME (Sistema Integrato del Commercio Estero).

Classificazione doganale delle merci: applicata la Nomenclatura Comune del Mercosud (NCM), e la nomenclatura doganale per l'Aladi (Naladi), basate sul Sistema Armonizzato. Il Mercosud applica una Tariffa Esterna Comune (TEC) sulle importazioni extra-zona, che oscilla tra 0- 35%. Gli Stati parte del Mercosud, possono aumentare in modo transitorio le aliquote TEC (Tariffa Esterna Comune), non superando i limiti stabiliti dagli stati membri della WTO. Non completata

l'armonizzazione della regolazione interna tra Stati. Il Brasile è firmatario dell'accordo di libero commercio fra Stati dell'America Meridionale (MERCOSUL). In base a quanto stabilito dall'accordo, la circolazione delle merci fra gli Stati membri non soffre imposizione fiscale. Gli Stati aderenti, per regolare le loro importazioni dall'estero, adottano una speciale imposizione fiscale denominata TEC (Tariffa Esterna Comune), basata sui codici NCM, avente come proposito l'armonizzazione delle aliquote e la libera competitività dei Paesi in ambito commerciale.

Restrizioni alle importazioni⁷: presenti barriere tariffarie e non tariffarie (i.e. requisiti tecnici, sanitari, ambientali, di lavoro, restrizioni quantitative, quote, prezzi minimi). Le percentuali delle imposte variano a seconda del bene importato e dell'esistenza o meno di un prodotto simile in Brasile.

È prevista dall'ordinamento la possibilità di ammissione temporanea di merci e beni di capital (regimi speciali), come pure la possibilità di importazione di linee di produzione usate o altri macchinari destinati alla ricostruzione industriale e al riuso, fermo restando i limiti severi imposti dalla legislazione a questo specifico settore che, per la sua complessità, non potrà essere qui sufficientemente descritto e per l'approfondimento delle cui tematiche rimandiamo alla Camera di Commercio Italiana all'estero competente per territorio.

Il 28/06/2019 è stato firmato un accordo bilaterale tra MERCOSUL e l'Unione Europea che, quando entrerà in vigore, armonizzerà le tariffe e diminuirà la burocrazia tra le due parti. Nell'arco di dieci anni, si prevedono riduzioni progressive delle tariffe.

Importazioni temporanee⁸: in merito ad ammissione temporanea di merci sul territorio e altri regimi doganali speciali (i.e. zona franca di Manaus e Amazonia Occidentale, Stazioni Doganali Interne o Interporti Doganali, drawback, transito doganale) per la complessità della materia e la mancanza di una codificazione doganale definitiva si consiglia di contattare la Camera di Commercio Italiana competente per territorio.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: I capitali esteri in ingresso nel Paese attraverso la Borsa Valori, titoli pubblici e reddito fisso sono gravati dall'Imposta sulle Operazioni Finanziarie (IOF) pari al 2% per i capitali in azioni e pari al 6% per i capitali di investimento in reddito fisso. Esistono diverse possibilità e riduzioni di tali valori relativi alla tipologia specifica

6 Fonte: Portal Secretaria da Fazenda-SP.

7 Fonte: Revista sem Fronteira (ed. 481); Portal IPEA.

8 Fonte: Ministério do Planejamento.

di investimento. Il Ministero Brasiliano del Tesoro (Ministero da Fazenda) ha reso pubblico, ai primi di aprile 2013, il decreto di esenzione IOF su finanziamenti di beni capitale, beni di consumo per esportazione, energia elettrica, progetti di ingegneria, logistica e piani di concessione del Governo federale. L'imposta è stata, inoltre, eliminata per operazioni di investimento in fondi immobiliari brasiliani. Ci sono casi di esenzione ICMS sugli acquisti di beni di capitale. Il capitale straniero che, a qualsiasi titolo, entri in territorio brasiliano, deve essere registrato obbligatoriamente presso la Banca Centrale del Brasile.

Le uniche restrizioni alla rimessa di valuta all'estero derivano dalla mancata registrazione nel sistema RDE-IED (Registrazione di Dichiarazione Elettronica – Investimento Diretto Estero).

Responsabili per tale registrazione presso la Banca Centrale del Brasile sono l'impresa beneficiaria dell'investimento e/o il rappresentante dell'investitore.

In conformità alla Legge n°13.842 di giugno 2019 la partecipazione del capitale straniero nelle compagnie aeree brasiliane diventa illimitato, il che rende accesso a importanti investimenti esteri per la capitalizzazione di dette imprese. Fino alla suddetta data, in base alla legge n. 7.565 del 19 dicembre 1986 che regola il codice brasiliano di aeronautica, l'indice era limitato ai soli 20% del capitale totale. Rimane vietata la partecipazione del capitale straniero nelle seguenti attività: sviluppo di attività relative all'energia nucleare, assistenza sanitaria, servizi di poste e telegrammi e industria aerospaziale.

È inoltre limitata la partecipazione di capitali stranieri nelle seguenti attività: acquisizione di aree rurali e terre di frontiera, istituzioni finanziarie, esercizio di servizi aerei pubblici, proprietà e amministrazione di giornali, radio, televisioni, riviste e altre pubblicazioni. La legislazione brasiliana riguardo gli investimenti esteri è soggetta a una complessità di fenomeni politici/economici (a livello nazionale e regionale), nonché sulla base delle classifiche settoriali e tipologia di investimenti scelti. Pertanto, si rende indispensabile una fase di pre-analisi e una costante assistenza da parte di professionisti sul mercato, che le CCIE in Brasile sono in grado di offrire.

Legislazione societaria: le società estere possono operare in Brasile sia direttamente (succursali, filiali, costituzione di nuova società anche con solo soci stranieri) previa autorizzazione, che indirettamente (affiliate o joint ventures, costituite secondo una delle diverse forme previste dall'ordinamento giuridico), una volta debitamente iscritte nel CNPJ – Cadastro Nacional de Pessoa Jurídica (registro partita IVA brasiliana).

Le nuove misure della legge 13.874 del settembre 2019, chiamata anche "Legge della Libertà Econo-

mica" permettono un procedimento più efficiente ed economico, rispetto alle norme precedenti, nell'apertura di nuove imprese.

Tale normativa, quindi permette una riduzione delle pratiche burocratiche, come una più rapida registrazione del CNPJ (Cadastro Nacional de Pessoa Jurídica), così come una semplificazione dei processi quotidiani per le imprese e per gli imprenditori anche nell'apertura di nuove filiali all'interno del territorio brasiliano.

Le tipologie societarie più comuni sono: Società a responsabilità limitata (Sociedade Limitada – Ltda.); Società per azioni (Sociedade Anônima – S.A.); Società semplice (Sociedade Simples - SS); Società unipersonale.

Nella Società a responsabilità limitata, la responsabilità dei soci è limitata alle quote di loro titolarità, gli utili possono essere distribuiti in proporzione alle quote o in conformità a criteri stabiliti in comune accordo tra i soci. L'amministrazione può essere affidata a uno o più amministratori, che siano o meno soci, residenti in Brasile, con poteri specificamente regolati e descritti nel contratto sociale. La società è costituita da almeno due o più persone fisiche o giuridiche. La Ltda. è consigliabile per le piccole e medie imprese.

Come regola generale, i membri possono essere tutti stranieri, a condizione che abbiano nominato un rappresentante sul territorio sia davanti il registro fiscale che per ricevere citazioni giudiziarie nel paese.

La Società per azioni, assimilabile a quella di diritto italiano, è la forma più adatta per le grandi imprese. I soci o azionisti devono essere almeno due persone fisiche o giuridiche. La loro responsabilità è limitata al prezzo di emissione delle azioni sottoscritte o acquisite. Le società quotate in borsa sono sottoposte alla regolamentazione della CVM (Comissão dos Valores Mobiliários).

La Società semplice è caratterizzata dalla natura dei suoi obiettivi (i.e. studi di professionisti come avvocati, commercialisti, medici, etc.). La responsabilità dei soci è illimitata fino alla liquidazione totale delle obbligazioni. È, inoltre, possibile inserire nel contratto sociale una clausola che preveda la responsabilità solidale.

La Società unipersonale (EIRELI-Empresa Individual de Responsabilidade Limitada), un'ulteriore opzione all'investitore straniero, costituita da una singola persona che detiene l'intero capitale sociale, debitamente integrato, all'importo minimo di 100 (cento) volte il più alto salario minimo nel paese. La sua ragione sociale dovrà riportare alla fine il termine "EIRELI". Importante evidenziare che, nonostante i numerosi tentativi da parte di successivi governi, non vi è alcuna imposta sul reddito sulla distribuzione degli utili aziendali ai rispettivi soci.

Brevetti e proprietà intellettuale

Il registro dei brevetti e delle proprietà intellettuali è istituito presso l'Istituto Nazionale per la Proprietà Industriale (INPI), come dalle Leggi 9.279/1996, con le integrazioni riportate dalla successiva legge 10.196/2001, e 13.123/2015.

Il processo può essere dispendioso in termini di tempo e burocratico, ma, alla fine, la registrazione sarà retroattiva alla data del deposito iniziale.

Inoltre, il Brasile è firmatario del Trattato di Cooperazione in materia di brevetti (Patent Cooperation Treaty-PCT) firmato a Washington il 19 giugno 1970, un trattato internazionale multilaterale gestito dall'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale (OMPI).

Detto trattato, come da regolamento d'esecuzione e testo in vigore dal 1° luglio 2018, consente di richiedere la protezione di un brevetto per un'invenzione simultaneamente in un gran numero di Paesi depositando una domanda internazionale di brevetto. Tale domanda può essere depositata da chiunque abbia la nazionalità di uno Stato contraente del PCT o il domicilio in tale Stato.

Sistema fiscale

Anno fiscale: 1 gennaio – 31 dicembre.

Aliquote d'imposta annuale 2020 IRPF

Base di calcolo (R\$)	Aliquote (%)	Quota in deduzione del IRPF (R\$)
Fino a 22.847,76	--	--
Da 22.847,77 fino 33.919,80	7,5	1.713,58
Da 33.919,81 fino 45.012,60	15	4.257,57
Da 45.012,61 fino 55.976,16	22,5	7.633,51
Oltre 55.976,16	27,5	10.432,32

Tassazione sulle attività di impresa: il peso fiscale può variare considerevolmente a seconda di fatturato, dimensione dell'impresa, settore di attività e posizione geografica. In media, la pressione fiscale è di circa il 40%.

Imposta sul valore aggiunto: non presente l'IVA ma a livello statale l'Imposto sobre a Circulação de Mercadorias e Serviços (ICMS) grava sui prodotti che circolano all'interno degli Stati. Nel passaggio da Stato a Stato l'imposta crea un credito d'imposta ed

è trasferita sull'utente finale.

Da evidenziare che è stato rinnovato l'impegno del Governo brasiliano (sin dalle elezioni a ottobre/novembre 2018) sulla premente e necessaria riforma fiscale e tributaria, a livello nazionale e per gli Stati della Federazione brasiliana.

La maggior parte delle leggi della riforma è ancora in fase di discussione, in lento stato di avanzamento. Alcuni soggetti economici locali (Federazioni e Associazioni Industriale, del Commercio e del Servizio) si stanno muovendo per rivendicazioni su importanti tematiche riguardo le facilitazioni del commercio estero in loco.

Quindi, si rende sempre più necessario un accurato studio da parte dell'investitore straniero nel momento in cui decide di investire in Brasile.

Notizie per l'operatore

Rischio Paese⁹: 5

Condizioni di assicurabilità SACE¹⁰: apertura senza condizioni.

Sistema bancario

Al Consiglio Monetario Nazionale (CMN), che opera sotto la supervisione del *Banco Central do Brasil*, spetta la formulazione della politica monetaria e creditizia del Paese.

In Brasile operano¹¹ 220 gruppi finanziari; 157 banche commerciali, con 20.720 agenzie, ed oltre 17.700 sportelli attivi, presenti in 4.384 comuni, con oltre 30.200 bancomat. Le maggiori banche in termini di numero di agenzie sono: Bradesco (4.474), Banco do Brasil (4.366), Caixa Economica Federal (3.372), Itaú (2.969) e Santander (2737); ci sono 909 cooperative di credito; oltre 400 società di credito, finanziamento, leasing, ipoteca; 146 società che amministrano consorzi che raggruppano 361 filiali; 56 istituzioni bancarie che effettuano operazioni di cambio; 50 rappresentanze di banche estere sul territorio brasiliano, mentre ci sono agenzie o sportelli di banche brasiliane in 24 paesi e 34 città all'estero.

Tassi bancari annuali¹²

Tipologia	Valore%
Tasso d'interesse (base-SELIC)	4,25%
Spread bancario	19,3%
Persona Fisica	36,02%

9 Fonte: OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischiosità (da 0 a 7, dove 0 =rischio minore e 7=rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default.

Con NC si identificano Paesi OCSE e/o area Euro ad alto reddito per i quali non è prevista l'assegnazione di una categoria di rischio.

10 Fonte: www.sace.it

11 Fonte: Sumaeconomica.com.br, (Ed. 485), outubro 2018

Principali finanziamenti e linee di credito

Attività Simest

Finanziamenti per studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati agli investimenti	L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. b
Finanziamenti per la partecipazione a fiere e mostre	L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. c
Finanziamenti per l'inserimento sui mercati esteri	L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. a
Finanziamenti per lo sviluppo dell'E-Commerce	L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. c
Finanziamenti per l'inserimento in azienda di un Temporary Export Manager	L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. c
Acquisizione di quote di capitale sociale di imprese aventi sede in Paesi extra UE	L. 100/90
Partecipazione Fondo di Venture Capital (aggiuntiva a L.100/90 SIMEST)	L. 269/2006, art. 1, c. 932
Interventi agevolativi a supporto di investimenti all'estero	L. 100/90, art. 4 – DM 113/2000
Interventi agevolativi a supporto di crediti all'esportazione	Dlgs. 143/98 (già L. 227/77) – DM 199/2000

Parchi industriali e zone franche

Nella regione sud-est si trova la più importante concentrazione industriale del Paese (Minas Gerais, Rio de Janeiro e San Paolo) che corrisponde a circa il 65% del PIL brasiliano, e a seguire nel sud (Paraná, Rio Grande do Sul e Santa Catarina). Nel nord-est ve ne sono dei parchi industriali importanti negli Stati di Bahia, Pernambuco e Ceará.

Nello Stato di San Paolo si incontrano i principali parchi industriali. Sono anche di grande importanza industriale Osasco, Guarulhos, Mogi das Cruzes e Suzano, oltre i municipi della Grande ABC (Santo André, São Bernardo, São Caetano do Sul, Diadema, Mauá, Ribeirão Pires, Rio Grande da Serra).

Nello stato di Rio de Janeiro, la maggiore concentrazione industriale si trova nel Grande Rio, specialmente nel settore navale e del turismo. Altri centri industriali di importanza li troviamo negli Stati di Petrópolis, Nova Friburgo, Volta Redonda, Barra Mansa e Campos.

Lo Stato di Minas Gerais è ricco di risorse naturali, tanto che si distingue a livello mondiale come centro metallurgico e siderurgico, per l'estrazione di pietre che vanno da quelle utilizzate nelle costruzioni

edilizie fino ai diamanti. Si distingue anche come centro automotive. Tali industrie si trovano nella regione metropolitana di Belo Horizonte (Contagem, Betim, Sete Lagoas). Inoltre, l'economia del Minas Gerais si rivela come innovatrice ed è all'avanguardia nell'industria di software house (trovandosi qui l'ufficio di sviluppo di Google in Brasile e il centro di ingegneria aeronautica dell'Embraer – impresa del Governo Brasiliano) oltre che per l'industria biomedicale/medicinali.

Nella regione sud, troviamo nello Stato del Rio Grande del Sud, la capitale Porto Alegre come il più importante centro industriale. Poi, tra gli altri importanti centri di questa regione, ci sono Esteio, Canoas, Gravataí, Caxias, Novo Hamburgo e Pelotas. Nello Stato del Paraná i comuni di Curitiba, Ponta Grossa e Guarapuava. Nello Stato di Santa Catarina, di maggiore importanza il centro meccanico di Joinville, il polo della ceramica di Criciúma, l'industria di Chapecó e il settore tessile di Blumenau.

Nel nord-est, a Recife è importante il distretto industriale del Cabo e i centri industriali Paulista, Curado, Jabotão e São Lourenço da Mata. In Bahia troviamo i centri industriali di Aratu e Camaçari. Nel Ceará, Fortaleza rappresenta il polo più importante del settore tessile.

Le regioni nord e centro-ovest hanno solo il 5% di partecipazione nella produzione industriale.

L'economia degli Stati del sud-est è molto diversificata e specializzata nei seguenti settori: metalmeccanico, automobilistico, chimico e tessile. Infine, la zona franca di Manaus, in Amazonia, creata nel 1967, è la più estesa di tutto il Paese e ospita circa 600 aziende.

Accordi con l'Italia

Brasile e Italia possiedono accordi nelle aree del commercio, investimenti, difesa, cultura, educazione e altre partnership che coinvolgono piccole e medie imprese.

Trattato contro la doppia imposizione (1982); Brasile-Roma (1978); Trattato relativo all'assistenza giudiziaria e al riconoscimento ed esecuzione delle sentenze in materia civile tra la Repubblica italiana e la Repubblica Federativa del Brasile (1989).

Costo dei fattori produttivi

Manodopera (valori mensili in €) ¹³		
Categoria	Da	A
Operaio	350	800
Impiegato	1.000	2.500
Dirigente	4.000	9.000

Elettricità (in €/kw/h)¹⁴

Categorie	Da	A
Alta e media tensione	0,10	0,16

Prodotti petroliferi (in €/litro)¹⁵

Combustibile	Da	A
Benzina	0,91	0,99
Etanolo	0,63	0,74
Diesel	0,73	0,85

Acqua (in €/m³)¹⁶

	Da	A
Ad uso industriale	1,35	5,20

Immobili (in €/m²)¹⁷

	Da	A
Affitto locali uffici	12,00	26,0

Organizzazione sindacale

Il sistema si basa sul principio del sindacato unico regionale per categoria. Il licenziamento è consentito in ogni momento, fatta salva una comunicazione preventiva che può anche essere monetizzata. Le principali organizzazioni presenti sul territorio sono: CGT (*Central Geral dos Trabalhadores*); CUT (*Central Unica dos Trabalhadores*); Força Sindical; Conlutas (*Coordenação Nacional de Lutas*). La contribuzione monetaria dei lavoratori ai Sindacati non è più obbligatoria.

Informazioni utili

Indirizzi Utili nel Paese

Rete diplomatico consolare¹⁸

Ambasciata d'Italia

S.E.S - Avenida das Nações, Quadra 807, Lote 30
70420-900 - Brasília, DF

Tel: +55 61 34429900 - Fax: 00556134431231

www.ambbrasil.esteri.it

ambasciata.brasilia@esteri.it

Consolati

Belo Horizonte:

Rua Alagoas, n. 721 - CEP 30130 - 165

Tel: +55 31 35241000

www.conselohorizonte.esteri.it

segreteria.belohorizonte@esteri.it

Curitiba:

Rua Marechal Deodoro, n° 630 - 21° andar

Centro Comercial Italia - CEP 80010-010

Tel: +55 41 38831750 - Fax: +554138831773

www.conscuritiba.esteri.it

segreteria.curitiba@esteri.it

Porto Alegre:

Rua José de Alencar, n. 313 - CEP 90880-481

Tel: +55 51 32308200 - Fax: +55 51 32308225

www.consportoalegre.esteri.it

urp.portoalegre@esteri.it

Recife:

Rua Padre Carapeuceiro, n. 706/13° andar,

CEP 51020-280 - Bairro Boa Viagem

Tel: +55 81 30354700

www.consrecife.esteri.it

consolato.recife@esteri.it

Rio de Janeiro:

Av. Presidente Antonio Carlos, n. 40 - CEP 20020-010

Tel: +55 21 35341315 - Fax: 00552122626348

www.consriodejaneiro.esteri.it

segreteria.riodejaneiro@esteri.it

San Paolo (Prima Classe):

Avenida Paulista, n. 1963 - CEP 01311-300

Tel: +55 11 35495699

www.conssanpaolo.esteri.it

segreteria.sanpaolo@esteri.it

Altri uffici di promozione italiani

Istituti Italiani di Cultura

Rio de Janeiro: Av. Presidente Antônio Carlos,

n. 40 / 4° andar - CEP 20020-010

Tel: +55 21 35344300 - Fax: +55 21 35344303

www.icrio.esteri.it - icrio@esteri.it

San Paolo: Av. Higienópolis, n. 436 - CEP 01238-000

Tel: +55 11 36608888 - +55 11 36608888

Fax: +55 11 36608889

www.iicsanpaolo.esteri.it - iicsanpaolo@esteri.it

¹³ Fonte: Departamento Intersindical de Estatística e Estudos Socioeconômico (IBGE/DIEESE).

¹⁴ Fonte: Cemig.

¹⁵ Fonte: www.precodoscombustiveis.com.br

¹⁶ Fonte: COPASA; copasa.com.br

¹⁷ Fonte: netimoveis.com.br

¹⁸ Fonte: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Per ulteriori informazioni sugli uffici consolari nel Paese: www.esteri.it

Ufficio ICE¹⁹

c/o Consolato Generale d'Italia
Avenida Paulista, n. 1971, 4° andar - CEP 01311-300
Bairro Bela Vista, São Paulo / SP
Tel: +55 11 2148 7250
sanpaolo@ice.it

Ufficio ENIT²⁰

Avenida Paulista, n. 1971, 3° andar - CEP 01311-300
Bairro Cerqueira Cêsar - San Paolo
Tel: +55 11 21487261/68/70
saopaulo@enit.it

Scuola Internazionale Fondazione Torino

Rua Jornalista Djalma Andrade, n. 1300
CEP 30320-540 - Bairro Belvedere - Belo Horizonte
Tel: +55 31 3289 4200
www.fundacaotorino.com.br
umbertocasarotti@fundacaotorino.com.br

Casa FIAT di Cultura

Praça da Liberdade, n. 10
CEP 30140-010 - Bairro Funcionários
Belo Horizonte
Tel: +55 31 3289 8900
www.casafiatdecultura.com.br
casafiat@fcagroup.com

Centro Culturale Italo-Brasiliano Dante Alighieri

Rua Desembargador Westphalen, n° 15,
Bairro Centro - CEP 80010-903 - Curitiba
Tel: +55 41 33240532
www.ladante.com.br
coord.dante@terra.com.br

ACIBRA - Associazione Culturale Italo-Brasiliana Minas Gerais

Rua da Bahia, n. 905 - sala 1501
CEP 30160-011 - Edifício Trianon
Bairro Funcionários - Belo Horizonte
Tel: +55 31 3224 2304
www.acibramg.com.br
acibramg@gmail.com

ACIRS - Associazione Culturale Italiana del Rio Grande do Sul

Av. Osvaldo Aranha, n. 642
CEP 90035-191 - Porto Alegre
Tel: +55 51 3212 5535
www.acirs.org.br - acirs@acirs.org.br

Centro di Cultura Italiana di Joinville

Rua Senhorinha Soares, 62 - CEP 89202-060
Bairro Anita Garibaldi - Joinville
Tel: +55 47 3026 6151
http://www.cciprsc.com.br
ccijoinville@cciprsc.com.br

Circolo Italo-Brasiliano di Santa Catarina

Rua Ilhêus, n. 340
CEP 88010-400 - Bairro Centro - Florianópolis
Tel: +55 48 3223-2352
www.contatocibsc.wix.com/cibsc
contato.cibsc@gmail.com

Circolo Trentino di Curitiba

Rua Desembargador Westphalen n° 15 / 2° andar,
sale 205 e 206
CEP 80010-110 - Bairro Centro - Curitiba
Tel: +55 41 3222-0353
https://trentini.com.br - curitiba@trentini.com.br

ENAS - Ente Nazionale Assistenza Sociale

Av. Paulista, n. 2001 / 18° piano - Cj. 1808
CEP 01311-931 - Bairro Cerqueira Cêsar
São Paulo
Tel: +55 11 3263-0944
www.enas.org.br - contato@enas.org.br

Associazione Italiana Padre Alberto Casavecchia

XV de Novembro, n° 120
CEP 83414-000 - Bairro Centro - Colombo
www.associacaoitaliana.org.br
contato@associacaoitaliana.org.br

Associação Giuseppe Garibaldi

Praça Garibaldi, n° 12 - CEP 80510-210 - Bairro Alto
São Francisco - Curitiba
Tel: +55 41 3323-3530
www.palaciogaribaldi.com.br
secretaria@palaciogaribaldi.com.br

Istituti di credito italiani**Intesa SanPaolo Brasil S/A**

Av. Juscelino Kubitschek, n. 1327 - Ed. International
Plaza II - 21° piano
CEP 04543-011 - São Paulo
Tel: +55 11 3465-3700
www.intesasanpaolobrasil.com.br
saopaulo.br@intesasanpaolo.com

UBI BANCA (Ufficio di Rappresentanza)

Alameda Ministro Rocha Azevedo, n. 456 Ed. Jav,
4° andar, Cj 402 - 01410-000 - São Paulo
Tel: +55 11 3063-0454
www.ubibanca.com
saopaulo@ubibanca.com

Unicredit S.p.A. (Ufficio di Rappresentanza)

Av. Paulista, n. 925 / 14° piano - conjunto 141
CEP 01310-100 - São Paulo
Tel: +55 11 3285-7272
www.unicreditgroup.eu
marcia.araujo@us.unicreditgroup.eu

BNL c/o BNP Paribas

Av. Pres. Juscelino Kubitschek, n. 1909 / 9° andar -
Torre Sul do Edifício São Paulo Corporate Towers -
CEP 04543-011 - São Paulo
Tel: +55 11 3841-3100
www.bnpparibas.com.br
internacionalizzazione@bnlmail.com

¹⁹ Fonte: Agenzia ICE (www.ice.it).

²⁰ Fonte: Agenzia Nazionale Turismo ENIT (www.enit.it).

In Italia

Rete diplomatico-consolare Ambasciata (Ufficio commerciale)

Piazza Navona, 14 - 00186 - Roma

Tel: 06 683 981

www.ambasciatadelbrasile.it

brasemb.roma@itamaraty.gov.br

Consolati

Milano: Corso Europa, 12 - 20122

Tel.: 02 777 1071

www.milao.itamaraty.gov.br

consular.milao@itamaraty.gov.br

Roma: Piazza Pasquino, 8 - 00186

Tel: 06 6889 661

www.cgroma.itamaraty.gov.br

ouvidoria.cgroma@itamaraty.gov.br

Compagnia di assicurazioni

SACE San Paolo

Alameda Ministro Rocha Azevedo, n. 456

Conjunto 101 - CEP 01410-000

Bairro Cerqueira Cêsar - São Paulo

Tel: +55 11 3171.2138

www.sace.it - p.sebok@sace.it

Istituti di credito

Banco do Brasil

Via Dante, 9/1° p - 20123 Milano

Tel: +39 02 88251 - Fax: +39 02 8900265

milao@bb.com.br

Banco do Brasil

Via Barberini, 29 - 4° p - 00187 Roma

Tel: +39 06 4880707 - Fax: +39 06 4882984

roma@bb.com.br

Formalità doganali e documenti di viaggio

Necessario il passaporto. Il periodo di soggiorno turistico è di 3 mesi ogni semestre. Per poter entrare nelle grandi aziende in Brasile, è necessario dichiarare in dogana che il viaggio in Brasile è per business.

Corrente elettrica: 110\220 v, 60 hz

Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun-ven 9.00-18.00

(uffici pubblici fino alle 17.00)

Negozi: lun-ven 9.00-18.00\19.00; sabato 9.00-13.00

Banche: lun-ven 10.00-16.00

Festività: 1° gennaio; 05 marzo (Carnevale); 19 aprile (Festività Pasquali); 21 aprile (Tiradentes); 1° maggio (Giorno del Lavoro); 20 giugno (Corpus Christi); 7 settembre (Indipendenza); 12 ottobre; 2 novembre (Giorno di Ogni Santi), 15 novembre (Festa della Repubblica) e 25 dicembre (Natale).

Assistenza medica

È consigliabile un'assicurazione sanitaria privata.

Numeri utili per emergenza: 192 (SAMU *Servizio di Assistenza Medica Mobile di Urgenza*), 193 (*Pompieri*) e 190 (*Carabinieri*).

Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: Abaetè Linhas Aèreas, ABSA Cargo Airline, AeroStar, Asta Linhas Aèreas, Avianca Brasil, Azul Linhas Aèreas Brasileiras, Azul Cargo, GOL - Gol Linhas Aèreas Inteligentes, LATAM Airlines Brasil, TAM Linhas Áreas.

Compagnie che effettuano collegamenti con l'Italia: Alitalia (da Roma per San Paolo e Rio de Janeiro), TAM (da Milano per San Paolo), LATAM (da Roma per San Paolo).

Trasferimenti da e per l'aeroporto: taxi (15-50€); bus (10-25€).

Camera Italo-brasiliana di Commercio, Industria ed Agricoltura di Minas Gerais

Belo Horizonte

Fondata nel: 1995

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1998

Presidente: Valentino Rizzioli

Segretario Generale: Leonardo Freitas

Indirizzo: Rua Piauí, n. 2019 - 5° piano - Funcionários, 30150-321 Belo Horizonte

Tелефono: +55.31.3287.2211

E-mail: info@italiabrazil.com.br

Web: www.italiabrazil.com.br

Orario: 8.30-12.30 / 13.30-17.30

Numero di soci: 190

Quota associativa: Aziende con sede in Brasile: MEI / Impresa unipersonale R\$ 1.200; micro Impresa R\$ 2.400; piccola Impresa R\$ 3.600; media Impresa R\$ 4.800; grande Impresa R\$ 7.200. Aziende con sede in Italia/all'estero: micro Impresa/Impresa individuale € 500; piccola Impresa € 1.000; media Impresa: € 2.000; grande Impresa € 3.000; grandi gruppi € 4.000.

Newsletter: Rivista "Itala 360°" (quadrimestrale).

Pubblicazioni: News InformAffari.

Altri uffici:

Delegati in Italia in: Campania, Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia-Giulia, Veneto e Puglia.

Delegazioni presenti sul territorio di Minas Gerais: Andradas, Barbacena, Juiz de Fora, Montes Claros, Poços de Caldas e Pouso Alegre.

Camera Italo-Brasiliana di Commercio e Industria di Parana (Italocam)

Curitiba

Fondata nel: 1988

Presidente: Francesco Pallaro

Segretario Generale: Dario Galloni

Indirizzo: Rua Simão Bolívar n° 1679, Hugo Lange, 80040-140 Curitiba - Parana

Tелефono: +55 (41) 3503 9947 / 987686015

E-mail: contato@italocam.com.br

Web: www.italocam.com.br

Orario: lun-ven 8.30-17.30

Numero di soci: 133

Quota associativa (mensile): persone fisiche BRL 50; Ong/Onlus BRL 100; micro Imprese BRL 75; piccole Imprese BRL 150; medie Imprese BRL 250; grandi Imprese BRL 500/1.000

Newsletter: ITALOCAM NEWS (mensile)

Camera Italiana Commercio e Industria Santa Catarina

Florianópolis

Fondata nel: 2005

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 2009

Presidente: Tullo Cavallazzi

Segretario Generale: Antonio Muratore

Indirizzo: Rua Santa Luzia n.100, Trindade, 88036-540 Florianópolis

Telefono: +55 48 3027 2710

E-mail: info@brasileitalia.com.br

Web: www.europabrasil.com.br

Orario: lun-ven 9.30-12.30 / 14.30-17.00

Numero di soci: 113

Quota associativa: Aziende brasiliane: Impresa unipersonale R\$ 350; Impresa piccola R\$ 750; Impresa media R\$ 1.200; Impresa grande R\$ 2.000; Aziende italiane: ordinaria € 500; speciale € 1.000.

Newsletter: ItaloCam - Newsletter.

Pubblicazioni: Studi settoriali Santa Catarina - Brasile: Agrobusiness; Agroalimentare e Bio; Blue economy; Infrastruttura e Logistica; Nautica; Porti; Salute e Benessere; Turismo.

Altri uffici: Italian Chamber Hub, Av. Rio Branco 380 - Centro - Florianópolis

Camera di Commercio Italiana Rio Grande do Sul - Brasile

Porto Alegre

Fondata nel: 1959

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1970

Presidente: Felipe Anselmo Olinto

Segretario Generale: Janice Teresa Rota

Indirizzo: c/o Consolato Generale d'Italia in Porto Alegre, Rua José de Alencar, 313 - 2° piano, 90880-481 Porto Alegre

Telefono: +55 51 32754555

E-mail: informa@ccirs.com.br

Web: www.ccirs.com.br

Orario: lun-mer-ven 09.00-14.00; mar-gio 09.00-17.00; aperto al pubblico da lun-ven 9.00-12.00.

Numero di soci: 200

Quota associativa: persone fisiche € 300; Agenzie/Società promozione € 500; studi professionali € 500; piccole Imprese: € 500; medie Imprese: € 700; grandi Imprese: € 1.000.

Newsletter: Flyer Fiere ed Eventi (informativo iniziative Camerale); Newsletter@CCIRS (News trimestrale); Opportunità di Affari Brasile@Italia (bollettino bimestrale).

Pubblicazioni: Presentazione Rio Grande do Sul - Brasile.

Camera Italo-Brasiliana di Commercio e Industria di Rio de Janeiro

Rio de Janeiro

Fondata nel: 1950

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1987

Presidente: Alessandro Barillà

Segretario Generale: Denise De Almeida Peres

Indirizzo: Av. Graça Aranha, 1 / 6° Piano – Centro, 20030-002 Rio de Janeiro

Telefono: dall'Italia +39 02-56.56.76.13 - dal Brasile +55 (21) 2262 9141

E-mail: info@camaraitaliana.com.br

Web: www.camaraitaliana.com.br

Orario: 9.00-18.00

Numero di soci: 332

Quota associativa: Multinazionali € 1.824; grandi Imprese € 1.287; medie Imprese / CCIAA € 772; piccole Imprese € 427; Sindacati/Cooperative € 427; micro Imprese € 211; persone fisiche € 211; Ass. culturali e sociali (senza scopo di lucro) € 211.

Newsletter: Newsletter InformAzione (bilingue - bimensile); Chi è Chi Associati – mailing di presentazione dei nuovi associati (bilingue – mensile).

Pubblicazioni: Decision Rio (mappa degli investimenti nello Stato di Rio de Janeiro); I principi della Dieta Mediterranea (pubblicazione in portoghese); La Verace Pizza Napoletana (pubblicazione in portoghese).

Altri uffici:

Desk Regionali con Punto di Assistenza: Vitória (Stato di Espírito Santo); Recife (Stati di Pernambuco e Paraíba).

Delegazioni: Salvador (Bahia); São Paulo (São Paulo); Vale do Paraíba (Rio de Janeiro); João Pessoa (Paraíba).

Câmara Ítalo-Brasileira de Comercio, Indústria e Agricultura – ITALCAM

San Paolo

Fondata nel: 1902

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1970

Presidente: Graziano Messana

Segretario Generale: Adriana Mira

Indirizzo: Av. Angélica 2503, - 7° piano, Cj. 72 – Consolação, 01227-200 San Paolo

Telefono: +55 11 45644702

E-mail: italcam@italcam.com.br

Web: www.italcam.com.br

Orario: 9.00-17.30

Numero di soci: 504

Quota associativa: grandi Imprese Italiane € 1.000; Imprese italiane € 600; persone fisiche italiane € 300; Camere di commercio € 400; persone fisiche brasiliane R\$ 500; Imprese brasiliane: micro Imprese R\$ 800; piccole Imprese R\$ 1.000; medie Imprese R\$ 1.500; grandi Imprese R\$ 2.400/4.000; Socio sponsor R\$ 4.000; camera junior R\$ 120 (studenti fino a 30 anni); camera junior R\$ 240 (professional fino a 30 anni).

Newsletter: Filo Diretto (Newsletter con informazioni relative alle attività camerali agli associati e a informazioni economiche e politiche); Bollettino di opportunità d'affari (opportunità d'affari offerte da imprese brasiliane ed italiane); Rassegna Legale.

Pubblicazioni: Filo Diretto Italcam: Newsletter ufficiale della Camera. Edizione mensile (in italiano e portoghese); Rivista Affari: Edizione trimestrale. (in italiano e portoghese); bollettino dei nuovi associati (con nuovi associati e imprese).